

# Noi con Voi



**La formazione on-line dedicata  
ai docenti di scuola primaria**



**Per assistenza è possibile contattare lo staff**

**Pearson scrivendo al seguente indirizzo**

**e-mail: [formazione.online@pearson.it](mailto:formazione.online@pearson.it)**

**oppure chiamando il numero : 0332.802251**



# Esplorare i testi, scoprirne i colori



**29 aprile 2015**

**Relatore: Vincenzo Ruta**



# Alcune parole-chiave

testi

trasversalità

forma

tipologia

genere

registro

relazioni

contesto

cultura

contenuto

intertestualità

destinatari

unitarietà

scoperta

multimedialità



# Che cos'è il testo

Dal latino *textus* (con significato originario di tessuto o trama) è l'unità risultante da qualunque atto di comunicazione.

Il testo non necessariamente è espresso in parole dette o scritte: può essere per esempio costituito da un insieme di segni, quali gesti, espressioni facciali, immagini, suoni,...

Per essere tale un testo deve possedere il carattere della “testualità” (coerenza e coesione).

**Qualsiasi messaggio linguistico compiuto, parlato o scritto, lungo o breve, che esprima un contenuto unitario, è un testo.**



**Che cosa fanno e che cosa interessa ai bambini dei testi?**

**A quali testi esponiamo gli alunni?**

**Per quali scopi li invitiamo a leggere?**



# Caratteristiche del testo

INTENZIONALITÀ

SITUAZIONALITÀ

INFORMATIVITÀ

INTERTESTUALITÀ

**TESTO**

ACCETTABILITÀ

COERENZA

COESIONE

# La poliedricità del testo

Affinché l'alunno maturi una competenza linguistica solida e **di valenza trasversale**, sia scritta che orale, **la poliedricità del testo è un aspetto fondante nella didattica per generi testuali** a medio e lungo termine.





In base alle caratteristiche della **forma** (scelte linguistiche, registro formale o informale, atteggiamento personale o impersonale dell'autore, formule di apertura,...) e del **contenuto** (tipo di informazione, argomento, funzione...) i testi scritti vengono raggruppati in **tipologie** e **generi**.



# Didattica del testo

Per comodità i testi vengono classificati  
per **tipi** o per **generi**

NB. I **tipi** sono categorie **universali**,  
mentre i **generi** sono **culturalmente determinati**



# Tipologie e generi testuali



I testi si  
suddividono  
tradizionalmente  
nelle seguenti  
**tipologie:**

**narrativi**  
**descrittivi**  
**argomentativi**  
**espositivi**  
**regolativi**



# E il testo poetico? Dove lo collochiamo?

ALBERI  
SI STA  
SUGLI  
FOGLIE  
COME  
D'AUTUNNO

LE





## SOLO TU MI CAPISCI!

Oreca, mercoledì 7 agosto

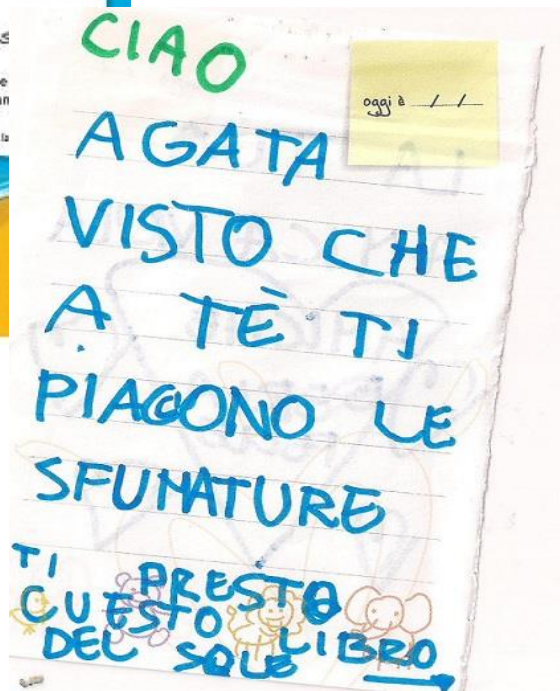
Cara nonna,  
 oggi il cielo è di piombo. C'è anche tanto vento che ti riempie gli occhi di sabbia e il mare è un rombo continuo di cavallori. Niente bagno purtroppo! Però fa sempre molto calda.  
 Sai, ieri ho litigato con papà e mamma. Lui dice che sono una lagna perché non gioco con gli altri ragazzini. Ma sono gli altri che non giocano con me!  
 Fanno tutti quello che dice quella antipatica di Anna!  
 Ogni volta che lei apre bocca sembra che parli un oracolo, tutti la seguono come ipnotizzati e non c'è più spazio per nessuna delle mie proposte. Così non è divertente.  
 È per questo che mi stacco dal gruppo e me ne sto per conto mio. Leggo un libro, faccio una passeggiata sul bagnasciuga e raccolgo conchiglie per la tua collezione (ne ho già più di venti, vedrai che belle) oppure, come ora, ti scrivo una delle mie lettere e così ti sento vicina a me.  
 I due fratelli inglesi (quelli simpatici di cui ti avevo già scritto nella lettera precedente) purtroppo non si vedono più in giro. Probabilmente saranno andati in qualche altro posto se non addirittura tornati a Londra dove abitano.  
 Domani arriverà la nave del giovedì.  
 Cara nonna, ti prego, incrocia le dita perché Paul sia su quella nave!

TANTI BACI.

 LA TUA S

PS.: Quando ti sarà arrivata la mia lettera, Paul dovrebbe già da un pezzo. Puoi dunque tranquillamente risparmiarti di incrociare le dita.

C. Nozlinger, Cara nonna, la



C'era una volta...

I generi sono  
 culturalmente e  
 storicamente determinati

racconto

favola

filastrocca

ballata

lettera

diario

...



# Ma attenzione!

**I tipi testuali "puri" sono un'astrazione, una forma di artificio, frutto di una "comodità classificatoria", che coglie la modalità di scrittura prevalente.**

**I testi reali, della quotidianità, sono tutti "misti" in quanto integrano sequenze di carattere diverso.**



# Tipologie e intertestualità

TIPOLOGIA	Caratteristiche	Funzioni comunicative	Intertestualità
<b>Testi descrittivi</b>	Presentano <b>oggetti</b> (cose, animali, persone, luoghi) o <b>situazioni</b> nelle loro caratteristiche fondamentali.	<p>Informativa</p> <p>Espressiva</p> <p>Persuasiva</p>	<p>Raramente sono testi autonomi, sono presenti in molti tipi di testi, soprattutto narrativi ed espositivi.</p> <p>Compaiono anche in guide turistiche, cataloghi, libri d'arte, testi geografici e scientifici.</p>
<b>Testi narrativi</b>	Presentano una sequenza di <b>azioni</b> o <b>avvenimenti</b> nel loro <b>svolgimento temporale</b> ; in altre parole, raccontano una storia.	<p>Informativa</p> <p>Espressiva</p>	Contengono spesso parti descrittive o espositive. Sono testi narrativi le cronache, i diari, le fiabe, i racconti, i romanzi, le biografie, le memorie ecc.. che contengono anche altre tipologie testuali al loro interno.
<b>Testi regolativi.</b>	Spiegano un <b>procedimento</b> o elencano una serie di <b>regole</b> .	Persuasiva	Contengono spesso parti descrittive o espositive.
<b>Testi espositivi</b>	<b>Presentano e spiegano un argomento</b> o un <b>fenomeno</b> in modo da fornire al destinatario un' <b>informazione oggettiva</b> .	Informativa	Contengono spesso parti descrittive , narrative o argomentative.
<b>Testi argomentativi</b>	Presentano un' <b>opinione</b> o <b>tesi</b> in modo da <b>convincere</b> il destinatario della sua validità attraverso prove o argomenti logici.	Persuasiva	Contengono spesso parti descrittive , narrative o espositive





# Generi e intertestualità

GENERE	Tipologia	Funzioni comunicative	Caratteristiche
Cronaca	Narrativa	Informativa	Narrazione oggettiva di eventi reali
Diario	Narrativa	Espressiva	Annotazione, giorno per giorno, di vicende personali, osservazioni, ricordi
Lettera	Narrativa Espositiva, Argomentativa	Informativa Espressiva Persuasiva	Usa particolari formule d'apertura e di chiusura. Può essere personale o formale
Relazione	Espositiva	Informativa Espressiva	Esposizione ordinata di una attività o di un argomento



# L' OCSE-PISA , considerando criteri prevalentemente di tipo strutturale, colloca i testi in due grandi categorie:

TESTI CONTINUI	TESTI NON CONTINUI
<p>testi narrativi</p> <p>testi informativi</p> <p>testi descrittivi</p> <p>testi argomentativi (e persuasivi)</p> <p>testi regolativi</p> <p>ipertesti</p>	<p>grafici</p> <p>tabelle</p> <p>figure</p> <p>mappe</p> <p>moduli</p> <p>fogli informativi</p> <p>annunci e pubblicità</p> <p>ricevute</p> <p>certificazioni</p>



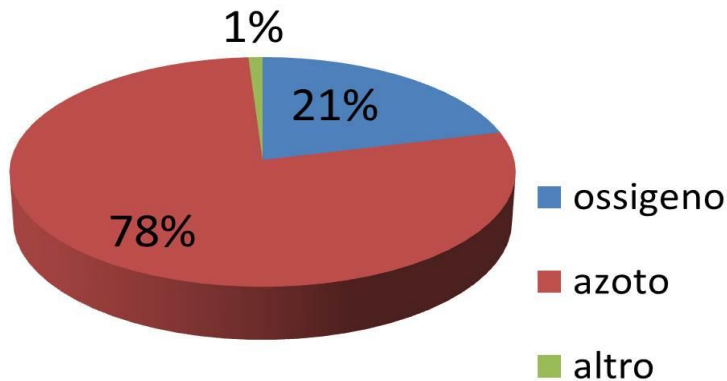
# Testi continui... e non continui

## I COLORI PER CRESCERE

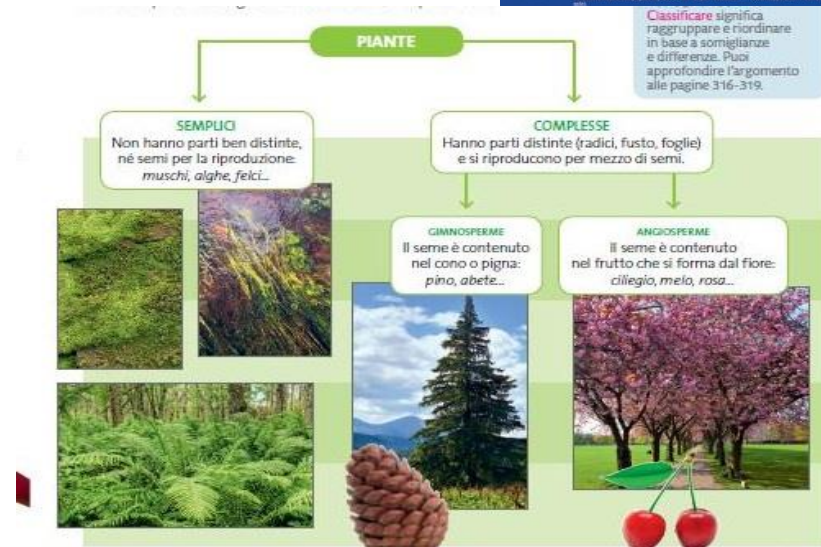
### La mano e la sabbia

Giorgio passeggiava sulla spiaggia insieme alla madre. A un tratto le chiese: – Mamma, come si fa a conservare un amico, quando finalmente si è riusciti a trovarlo? La madre meditò qualche secondo, poi si chinò e prese due manciate di sabbia. Tenendo le palme rivolte verso l'alto, strinse forte una mano: la sabbia le sfuggì tra le dita, e quanto più stringeva il pugno, tanto più la sabbia sfuggiva. Tenne invece ben aperta l'altra mano: la sabbia vi restò tutta. Giorgio osservò stupito, poi esclamò: – Capisco!

B. Ferrero, *L'importante è la rosa. Piccole storie per l'anima*, Eiladici



La composizione dell'aria



# Educare alla poliedricità del testo





# Alcuni spunti per una didattica rispettosa della poliedricità testuale



# Prima di far analizzare e scrivere testi...

Immergere gli alunni nel meraviglioso  
mondo della **lettura**, senza la pretesa di  
analizzare e “sezionare” i testi...

**Leggere, leggere, leggere**  
**e... ancora leggere!**



# Lavorare ripetutamente su diverse sequenze descrittive

Presentare e giocare con un **ampio ventaglio** di  
sequenze descrittive,  
per caratterizzare personaggi a  
piacimento degli alunni, per trasformare passaggi  
descrittivi, per creare i protagonisti che più  
accendono la motivazione e l'interesse  
dei nostri alunni...



Nei testi prevalentemente **narrativi**,

puntare molto

sull'elemento della **sorpresa**

pensato e costruito dagli alunni, che lavorano

a gruppi a scritte e riscritte **di gruppo**,

imparando a dare valore al proprio

e all'altrui contributo





# Dalla lettura a...

## una, dieci, cento, mille riscritture!



# Lasciare spazio alla scrittura di:

- modi di dire
- giochi di parole
- aspetti linguistici tipici della cultura locale
- espressioni spontanee, autentiche, affettive

**...per meglio conoscere e imparare a usare in modo personale e consapevole i tanti colori del linguaggio**



# Un testo,... tante tipologie e tanti generi?



# Il testo espositivo / informativo: un testo trasversale

IL TESTO  
INFORMATIVO



Anche i gufi hanno le **vibrisse**. Sono piume speciali che svolgono la stessa funzione.

## GATTI E GUFU

Artigli ricurvi e affilati. Vibrisse lunghe e sensibili. Grande abilità nella caccia notturna. Udito molto raffinato. Provate a indovinare di che animale si tratta?

Questo identikit individua perfettamente il gatto ma... anche il gufo. Strabiliante, no? Questi due animali così diversi hanno molte affinità che li rendono più simili di quanto immaginiamo.

Quante volte avete disegnato un gatto? Oltre agli occhi, alle orecchie e alla coda, uno dei caratteri che non potrà mai mancare nell'illustrazione sono i baffoni vistosi, che conferiscono l'aspetto tipico del micio. Quei baffi, così rigidi, sono le **vibrisse**, uno strumento fondamentale per ogni felino, poiché si tratta di peli modificati, ispessiti e molto radicati in profondità nelle guance. Le vibrisse permettono ai felini di avere una grande capacità sensoriale.

Ebbene, **le vibrisse le ritroviamo anche nei gufi**. Ovviamente, nel caso dei rapaci notturni, non si tratta di peli ma di piume speciali modificate, che però assomigliano a baffi sottili e che svolgono la stessa funzione. Quando di notte un gufo o un barbagianni cacciano un topolino, il predatore notturno riesce, proprio grazie alle vibrisse, a percepire i movimenti della preda anche al buio. I gatti hanno **artigli ricurvi affilati e retrattili**, la medesima curvatura sviluppata anche dai gufi per trattenere le prede.



I baffi dei gatti sono chiamati **vibrisse**. Permettono ai felini di avere una grande capacità sensoriale.

da **Sette Colori**,  
letture di classe IVa,  
Pearson Pinguini 2015.

## Il testo espositivo / informativo

OSSERVARE ED  
ESPLORARE  
IL TESTO

PORSI E PORRE  
DOMANDE  
RELATIVE A TITOLO,  
SOTTOTITOLO,  
IMMAGINI...

### PROCESSO DIDATTICO

ANALIZZARE  
IL TESTO VERBALE  
E NON VERBALE

RIFLETTERE E  
COMPRENDERE  
LE INFORMAZIONI

RIELABORARE  
LE INFORMAZIONI DEL  
TESTO





# Il racconto fantastico: un testo trasversale

da *Sette Colori*,  
letture di classe IVa, Pearson Pinguini 2015



## UNA FATA ALLA FINESTRA

L'altra sera, dopo cena, salii in camera mia. Mi sentivo un po' sola...  
Con chi potevo parlare?

Decisi di mettermi a letto presto. Forse avrei trovato nei sogni cose più piacevoli da fare che nella realtà.

Caddi in un sonno leggero e agitato, poco più di un dormiveglia. All'improvviso sentii un picchietto. Ero in un bosco, circondata da alberi altissimi attraverso cui filtrava la luce in raggi appuntiti.

Un picchio.

Lo osservai mentre colpiva con il becco il tronco dell'albero.  
TAC TAC TAC TAC.

Si fermò un momento e si voltò a guardarmi. Forse stava per dirmi qualcosa, ma d'improvviso l'albero diventò un vetro e il picchio tornò a occuparsi di lui, TAC TAC TAC - TAC TAC, sempre più forte e più veloce, senza mai romperlo.

E poi: - Philippa! -. Qualcuno mi stava chiamando dagli alberi.

Aprii gli occhi. Mi trovavo nella mia stanza, non in un bosco.

Non c'era nessun picchio. Ero ben sveglia, eppure il rumore continuava. Che cos'era?

Mi alzai dal letto. TAC TAC TAC - TAC TAC. Proveniva dalla finestra, dietro le tende! Ma era impossibile: ero al piano di sopra, come faceva qualcuno a raggiungerla?

- Philippa! - continuava a chiamare la voce da fuori.

Senza ancora immaginare chi o cosa fosse, aprii le tende: era lei, proprio fuori dalla mia finestra. Daisy! La fata che avevo dipinto a scuola con gli acquerelli.

Rimasi a bocca aperta. Non sapevo che cosa dire, né come far uscire la voce. Anche se sapevo che Daisy era una fata, anche se avevo creato io le sue ali, non ero preparata a quello che vedevo: una vera fata, librata in volo, fuori dalla mia finestra, nel cuore della notte! Sembrava proprio l'immagine saltata fuori da un libro o da un film; non apparteneva alla vita reale e di sicuro non alla mia!

Invece sì! I suoi capelli, nel cielo notturno, ricordavano fili d'oro e indossava un vestito di seta e piume.

Tutto in lei luccicava ed emanava una luce che rischiareva lo spazio circostante. Le sue splendide ali vibravano con delicatezza, permettendole di rimanere sospesa a mezz'aria, e i loro bordi piumati scintillavano a ogni incontro con un raggio di luna. Mentre la ammiravo, non ricordavo più se mi ero già svegliata oppure no.

L. Kessler, Una fata, due amiche e tre desideri, Piemme

# Il racconto fantastico

**DIMENSIONE EMOTIVA**  
Fase della creazione  
delle aspettative

**DIMENSIONE COGNITIVA**  
Fase dell'analisi,  
della comprensione  
e dell'interpretazione

## PROCESSO DIDATTICO

**DIMENSIONE  
RELAZIONALE**  
Fase dell'individuazione  
degli elementi

**DIMENSIONE FORMATIVA:**  
Simbolizzare, esprimersi,  
comunicare, integrarsi,  
percepire problemi,  
dare spiegazioni, ricercare  
soluzioni...

PEARSON  
ACADEMY



# L'uso di testi "non convenzionali" in una prospettiva formativa unitaria

## ...oltre il libro!

**MANDURIA** PRIMO POSTO AL CONCORSO NAZIONALE PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE "OKAY SCUOLA" DI BERGAMO

### I più bravi «Giovani Reporter»

Lusinghiero riconoscimento per gli alunni della 3<sup>a</sup> B dell'istituto «Prudenzano»

● **MANDURIA.** I più bravi "Giovani Reporter" d'Italia. Sono gli alunni della classe III B della scuola primaria dell'istituto comprensivo "Prudenzano" di Manduria, che hanno vinto il concorso nazionale "Giovani Reporter - Missione magia per l'ambiente", promosso dall'associazione "Okay Scuola" di Bergamo, presentando il lavoro multimediale "Attivi per Natura".

Guidati dalla maestra Francesca Del Monte (e grazie alla preziosa collaborazione tecnica di Salvatore Vetrugno), gli alunni della scuola manduriana hanno realizzato un lavoro sui rischi di inquinamento che produrrebbe lo scarico in mare dei reflui trattati dal depuratore consortile di Manduria e Sava. Dopo aver visitato la salina dei Monaci, gli alunni hanno descritto la straordinaria bellezza di quest'area e la maestosità dei fenicotteri presenti. Hanno rimarcato l'importanza dell'uso del sale nella storia e poi, dopo aver raccolto bottiglie di plastica lungo la spiaggia antistante, hanno riciclato questa materia prima.

Hanno poi intervistato il responsabile per Manduria del WWF, Francesco Di Lauro, e, via mail, anche l'artista Romina Power. Nella parte finale del lavoro multimediale, l'appello agli enti competenti a preservare il patrimonio ambientale della città.

In pochi giorni e con grande entusiasmo, la classe ha realizzato il lavoro, inviato al presidente di "Okay Scuola", Roberto Alborghetti. La giuria popolare, che ha votato on line, ha tributato alla classe del "Prudenzano" ben 5.485 voti su un totale di 18.439 voti espressi. Doppia la scuola seconda classificata, la "Radice" di Camporgiano, in provincia di Lucca: 2.127 voti. Al terzo posto il secondo circolo didattico di Ciampino, in provincia di Roma, con 1.047 voti. Questi i nomi dei "giovani reporter": Nicolò Abatematteo, Francesca Brunetti, Gioele Luca Buccoliero, Giulia D'Amicis, Giulia D'Elia, Lorenzo Esposito, Rossella Filotico, Viola Gentile, Federica Latino, Gianvito Libardi, Michela Libardi, Andrea Madruga, Caterina Giorgia Magliola, Alessio Massari, Davide Micera, Francesco Friedrich Pagliani, Lorenzo Pedone, Ambra Pichierri, Aurora Pichierri, Valerio Pisanello, Gabriele Pisano, Simone Salinaro e Gabriele Sammarco.

In arrivo l'ambito premio: una giornata di divertimento al parco Rainbow Magic di Valmontone!

[N.Per.]



**MANDURIA** Gli alunni che hanno vinto il premio «Giovani reporter»

**Bella  
Jovanotti**

***E gira gira il mondo  
e gira il mondo e giro te  
mi guardi e non rispondo  
perché risposta non c'è  
nelle parole  
bella come una mattina d'acqua  
cristallina  
come una finestra che mi  
illumina il cuscino  
calda come il pane  
ombra sotto un pino  
mentre t'allontani stai con me  
forever***





# E infine... Mettiamoci in gioco!



## Mettiamoci in gioco attraverso la chat

### VIVA LA MATEMATICA!

Un amico più un amico  
fa due amici del cuore.  
Un compagno per venti  
fa venire il buonumore.  
Se ho meno compiti  
ho più tempo per giocare.  
Se divido la merenda  
ho più cose da assaggiare.  
Viva la matematica  
che moltiplica la gioia  
che divide la fatica  
che sottrae della noia.

Janna Carioli, *Poesie a righe e quadretti*,  
Giunti Junior



da *Bambini a colori*, letture di classe IVa,  
Pearson Pinguini 2015

In quali forme si  
può rielaborare  
questo testo  
poetico?

Trasformiamolo  
in...

## Per approfondire:

D. Notarbartolo, ***Competenze testuali per la scuola***, Carrocci editore

J.L., Austin, ***Quando dire è fare***, Marietti

W.J. Ong , ***Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola***, Il Mulino

O. Mandelli, ***A caccia di parole: attività e testi per l'arricchimento semantico-lessicale***, Erickson

P. Rossini, ***Testi per tutte le teste***, La Meridiana

L. Cisotto, ***Didattica del testo***, Carocci



# Informazioni utili

- Gli **attestati di partecipazione** vi saranno inviati via e-mail
- Riceverete nella medesima e-mail le istruzioni per scaricare, dal sito Pearson, i **materiali** presentati oggi



# Spazio Scuola Primaria

## il portale per i docenti della Scuola primaria

PEARSON IMPARARE SEMPRE

Login | Registrati

CHI SIAMO > Home Aree Disciplinari Spazio Scuola Primaria

CATALOGO >

OFFERTA DIGITALE >

PEARSON ACADEMY >

AREE DISCIPLINARI > Spazio Scuola Primaria

Insegnare Italiano

Università e Ricerca

SERVIZI >

CONTATTI >

Digital Literacy  
Le competenze digitali per insegnare nel XXI secolo

Spazio Scuola Primaria

Per crescere insieme  
abbiamo costruito un progetto

Con I Pinguini e Lang-Longman  
al fianco degli insegnanti e dei loro alunni

VIENI A CONOSCERCI

DSA

IMPARARE FACENDO

RISORSE DIDATTICHE

CATALOGO

INVALSI

**Contenuti disciplinari**  
**Esercitazioni e materiali**  
**Approfondimenti**  
**Consigli di lettura**  
**Formazione**

<http://www.pearson.it/scuola-primaria>



# Pearson Academy su Facebook

**Pearson Academy**  
Insegnare nel XXI secolo

**PEARSON** Pearson Academy - Italia

Timeline About Photos Reviews More

PEOPLE >

★★★★★  
631 likes  
9 visits

Claudia Zanchi, Katia Colella and 41 other friends like this or have been here.

Reach People Nearby  
Get people near Milan to like your Page  
Promote Page

Invite your friends to like Pearson Academy - Italia

Alessandra Vezio Invite

She Wolf Invite

See All Friends

ABOUT >

Pearson è la casa editrice per l'apprendimento, nel mondo.

<http://www.pearson.it/> Promote

Status Photo / Video Offer, Event +

What have you been up to?

1 Scheduled Post  
Scheduled for today at 17:30. View post.

Pearson Academy - Italia shared a link.  
Posted by Serena Bombelli (?) · 16 September

Qual è la vostra idea di #BuonaScuola? Partecipate al dibattito pubblico online proposto dal Governo con i vostri commenti e le vostre idee!

**BUONA SCUOLA**

LaBuonaScuola  
labuonascuola.gov.it

Like · Comment · Share

3 people like this.

Se avete suggerimenti o suggestioni che volete condividere, potete andare sulla pagina facebook di

“Pearson Academy – Italia”



***Grazie per aver partecipato!***

